



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE POLIZIA LOCALE

N. 102 del 12-11-2019

NUMERO REGISTRO GENERALE: 673

OGGETTO: SETTORE POLIZIA LOCALE: ORGANIZZAZIONE SERVIZI ED UFFICI E
CONFERIMENTO PROCEDIMENTI AL PERSONALE.

Il sottoscritto ANDREA LASALA, nominato con decreto del Sindaco, Responsabile SETTORE
POLIZIA LOCALE, nell'esercizio delle proprie funzioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici dell'Ente;

VISTO il regolamento comunale dei contratti;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 28 maggio 2019 che conferisce al dipendente comunale Andrea Lasala, agente di polizia municipale, categoria giuridica C, posizione economica C/5, l'incarico di Responsabile del Settore Polizia Locale nonché la corrispondente Posizione Organizzativa;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 15/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 ;

VISTA la con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 29/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 07/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 96, in data 09/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. D), D.Lgs. n. 267/2000");

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Rendiconto esercizio 2018 e applicazione disavanzo disponibile al 31/12/2018;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34, in data 27/06/2019, esecutiva, ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 ex art. 175 del D. Lgs.n. 267/2000*";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43, in data 31/07/2019, esecutiva, ad oggetto "*Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000*";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 03/09/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 192, in data 16/09/2019, esecutiva, ad oggetto "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)*";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48, in data 29/10/2019, esecutiva, ad oggetto la ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 16/09/2019 di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 D.Lgs n. 267/2000 ;

PREMESSO:

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 27/3/2019 , modificata con deliberazione di G.C. n. 76 del 10/4/2019, sono stati approvati, tra l'altro, il fabbisogno del personale 2019/2021, la dotazione organica dell'Ente suddivisa per Area/Settore e la sua Macro-Organizzazione demandando ai Dirigenti di Area e Responsabile di Settore P.O. gli adempimenti necessari all'attuazione del provvedimento ed in particolare in merito all'articolazione dell'Area o Settore in servizi ed uffici, se non diversamente disposto dall'organo esecutivo, ed in merito all'organizzazione delle risorse umane che rientrano nella struttura di loro competenza;

CHE con la sopracitata deliberazione è stato ribadito, attesa l'autonomia organizzativa del Corpo di Polizia Locale e la diretta dipendenza funzionale del Responsabile del Settore Polizia Locale dal Sindaco, che:

- "*con la istituzione del Corpo di Polizia Municipale si dà vita ad una entità organizzativa unitaria e autonoma da altre strutture organizzative del Comune, è costituita da personale che riveste particolari qualifiche, a vari livelli, per l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale, al cui vertice è posto il Comandante che ha la responsabilità della Polizia Municipale e ne risponde direttamente al Sindaco*" (Consiglio di Stato n.4663 del 4.09.2000 – V Sez.).
- la Polizia Municipale non può essere posta alle dipendenze di un dirigente amministrativo che non abbia lo status di appartenente alla Polizia Municipale, non può neanche essere sottoposta al segretario comunale (Consiglio di Stato 4663/2000 ; C.d.S. 1359/2001 ; C.d.S. 1360/2001 ecc. ecc.).
- il principio della separazione tra le funzioni degli organi politici, a cui spettano poteri di indirizzo e controllo, e organi a cui è attribuita la gestione tecnico-amministrativa, è stato sancito dalla legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n. 65/86 e successivamente recepito prima nella legge di riforma delle autonomie locali (art. 51 L. n. 142/90) e poi esteso a tutta la Pubblica Amministrazione con il D.Lgs n. 29 del 1993 (art. 3) e ss.mm.ii.;
- per le ordinarie attività comunali l'art. 169 del T.U.E.L. prescrive che "*l'organo esecutivo definisce prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi*";
- in materia di Polizia Municipale è la legge che fissa i compiti e gli obiettivi che si sostanziano nell'espletamento di una pubblica funzione (con esplicita elencazione...) e non di un pubblico servizio: per loro intrinseca natura le funzioni si "esercitano" a differenza dei pubblici servizi che si "gestiscono";
- è di esclusiva pertinenza del Sindaco o dell'Assessore delegato la scelta di eventuali obiettivi particolari, obiettivi che nell'esercizio delle funzioni di polizia locale prendono il nome di "direttive" ex art. 2 della L. n. 65/86, tipici atti di indirizzo con cui si individuano compiti e obiettivi da realizzare; - il combinato disposto degli artt. 2 e 9 della L. n. 65/86, che configura il rapporto diretto tra comandante e sindaco (o assessore delegato), con conseguente esclusione di eventuali forme di sottordinazione gerarchica del primo ad altre figure dirigenziali della burocrazia locale, ha come diretta conseguenza che la valutazione del raggiungimento degli obiettivi deve seguire un iter "diverso" dall'ordinario che è quello disposto dall' art. 9 L. n. 65/86 ed è anch'esso di pertinenza del Sindaco, non compete ad altri organi, né il Sindaco in tema di P.M. può delegare ad altri dirigenti o organi le sue funzioni, giacché lo stesso art. 2 della L.65/86 consente al Sindaco di affidarle soltanto ad un assessore da lui designato e non ad

altri, così che deve escludersi che questi possano rientrare tra gli atti delegabili in forza di legge ad un dirigente amministrativo (TAR Veneto 04.06.98 n. 868; Trib. Nocera Inferiore Ord. del 16.06.2000; Consiglio di Stato Sez. V, Sent. n. 4663 del 28.03.2000, Trib. Sassari 12.11.2000) o ad una commissione;

- il Sindaco, ai sensi dei vigenti artt. 2 e 9 della L. n. 65/86, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato, è tenuto a valutare le funzioni svolte dal Comandante della Polizia Municipale, potendosi comunque avvalere a supporto della valutazione resa dall'OIV;

- dal quadro normativo complessivo emerge chiaramente il ruolo particolare ed autonomo che assume il Settore di Polizia Municipale nell'ambito della struttura organizzativa del Comune, per le delicate funzioni locali e statali che assolve, e la necessaria qualificazione professionale richiesta al personale addetto, qualificazione che non può essere facilmente acquisibile se non dopo aver seguito corsi di formazione e di aggiornamento solitamente previsti ed avviati con apposite leggi regionali, competente ai sensi dell'art. 6 della citata legge n. 65/86;

CHE la Macro-Organizzazione del Settore Polizia Locale prevede due Servizi nell'ambito dei quali si articolano gli uffici;

DATO ATTO che l'art. 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede :

1. *Le aree rappresentano le unità organizzative di massima dimensione, alla direzione delle quali sono preposti dipendenti aventi qualifica dirigenziale o appartenenti alla categoria D posizione economica D/4 o eventualmente personale esterno nominato con contratto a tempo determinato di diritto pubblico o privato.*
2. *I settori rappresentano le unità organizzative di primo livello alle quali:*
 - a) *fanno riferimento le discipline o materie di un determinato ambito, per fornire servizi rivolti sia all'interno sia all'esterno dell'Ente;*
 - b) *sono preposti dipendenti appartenenti alle categoria D posizione economica D/4 o D/3.*
3. *I servizi rappresentano le unità organizzative di secondo livello alle quali:*
 - a) *fanno riferimento le specifiche materie rientranti nelle funzioni dei singoli servizi;*
 - b) *sono preposti dipendenti appartenenti alla categoria D Posizione Economica D/3- D/2 D/1.*
4. *Gli uffici rappresentano le unità organizzative di terzo livello ai quali spetta la gestione degli interventi in specifici ambiti e ne garantiscono l'esecuzione. Sono responsabili degli uffici dipendenti appartenenti alla categoria C.*

VISTA la dotazione organica dell'Ente ed in particolare del Settore Polizia Locale approvata con la richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 27/3/2019, modificata con deliberazione n. 76 del 10/4/2019;

ATTESO che annualmente, come stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 27/3/2019, modificata con deliberazione di G.C. n. 76 del 10/4/2019, con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione si procede all'assegnazione ai Dirigenti/Responsabili P.O. delle risorse umane unitamente agli obiettivi da raggiungere ed alle risorse finanziarie;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 7/5/2019 di approvazione, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2019/2021 in uno al Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi di gestione (PDO) di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, con la quale di fatto non è stata apportata alcuna modifica all'assegnazione del personale a ciascuna Area / Settore precedentemente determinata con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 27/3/2019, modificata con deliberazione di G.C. n. 76 del 10/4/2019 intendendo, pertanto, confermare la medesima assegnazione per il raggiungimento degli obiettivi;

VISTO l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, che detta "2. *Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9*";

VISTO l'art. 15 del vigente Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici che stabilisce quanto segue ai commi 8,9 e 10:

"8. L'ufficio costituisce una unità operativa interna al servizio che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione. Espleta inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività.

9. Non necessariamente ogni unità operativa deve dipendere da un servizio, essendo possibile una relazione gerarchica diretta con il Settore o la Direzione Generale o il Responsabile di progetto, a seconda delle esigenze dei programmi e degli obiettivi.

10. I responsabili di aree, settori, servizi e uffici, ciascuno nel proprio ambito di competenza, sono direttamente responsabili dell'andamento degli uffici cui sono preposti e della gestione delle risorse economiche, di personale e strumentali a loro assegnati."

CONSIDERATO che per conseguire gli obiettivi prefissati, in rapporto alle risorse umane e finanziarie nella disponibilità del Settore Polizia Locale, il personale assegnato deve essere organizzato secondo criteri di collaborazione e responsabilizzazione, considerata l'importanza dell'apporto di ogni unità lavorativa, indipendentemente dal livello funzionale, sebbene in rapporto al ruolo svolto;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 61 del 27/3/2019, modificata con deliberazione di G.C. n. 76 del 10/4/2019, con la quale è stato espressamente ribadito, in piena sintonia con l'evoluzione normativa in materia di personale, che:

"- il personale deve essere considerato il "valore aggiunto" dell'organizzazione;

- deve tendersi alla realizzazione di servizi con il massimo livello di efficienza ed efficacia e con costi minori possibili;

- in tale logica, risulta fondamentale investire nelle risorse umane quali decisivi agenti e partner nell'attuazione dei programmi dell'Amministrazione comunale ;

- la gestione strategica del personale deve costituire una delle leve per la definizione, l'attuazione ed il supporto alle strategie dell'Ente ;

- il sistema organizzativo deve muoversi dinamicamente nella direzione degli obiettivi fissati dall'Amministrazione;

- l'organizzazione dell'Ente deve evolversi in termini di governance, secondo logiche di rete e di sistema ponendo

al centro dell'azione la soddisfazione del cittadino-utente;

- occorre superare logiche autoreferenziali di organizzazione solo per Uffici e per Servizi ed aprirsi alle nuove esigenze, che devono svilupparsi secondo reti informatiche e di sistema, affrontando le problematiche in modo ampio e con riferimento intersettoriale e complessivo e non più solo per singole responsabilità e/o competenze specifiche;

- la rete delle relazioni, delle informazioni, dell'organizzazione e dell'attività amministrativa dovrà governare l'avanzamento dei processi e delle azioni dell'Ente, che hanno sempre una complessità generale e di sistema;

- il naturale punto di prospettiva è costituito dall'affermazione di valori di crescita, di sviluppo e di alto rendimento culturale, da sviluppare in percorsi di custode satisfaction interni ed esterni ;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 30/11/2010 in esecuzione degli indirizzi strategici fissati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/9/2010, sono state già individuate le seguenti determinanti azioni per sostenere un cambiamento adeguato ed in particolare: a) rimodulare l'architettura organizzativa dell'Ente a supporto delle strategie che emergono dagli atti di programmazione dell'Amministrazione ed in riferimento agli obiettivi da raggiungere; b) rendere indipendente la capacità di organizzazione dell'Ente, non facendola dipendere dalla presenza di persone, ma soltanto da logiche di organizzazione aziendale ; c) organizzare la struttura in una visione di prospettiva che miri al risultato e che promani dall'Organo di governo, superando logiche di tradizionale funzionalità interna, affidando alla Dirigenza la programmazione dell'attività amministrativa (Piano strategico – Piano operativo) ; d) procedere attraverso atti di gestione, nel rispetto del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., che realizzino il sistema delle responsabilità, la cultura del risultato ed il lavoro per processi e la semplificazione;”

PRESO ATTO, altresì, che la Giunta Comunale con la citata deliberazione n. 61 del 27/3/2019 , modificata con deliberazione di G.C. n. 76 del 10/4/2019, ha espressamente approvato di “ritenere superata con la presente deliberazione ogni altro provvedimento che risulti in contrasto con le disposizioni in essa contenute”;

VISTO il vigente “Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi”;

VISTI i pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rilasciati, rispettivamente, dal Responsabile P.O. del Settore Polizia Locale e dal Dirigente Area Finanze, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 ;

RICHIAMATI gli artt. 107 e 109 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 ;

RITENUTO di dover procedere all'adozione del presente provvedimento organizzativo, anche al fine di assicurare l'ottimizzazione dell'attività gestionale dei servizi, in base a criteri di funzionalità, razionalità ed efficienza e secondo principi di professionalità e responsabilità,

DETERMINA

1. di prendere atto , come stabilito nella deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 27/3/2019 modificata con deliberazione di G.C. n. 76 del 10/4/2019 , che la Macro-Organizzazione del Settore Polizia Locale prevede l'articolazione in due Servizi :

Servizio Vigilanza

Servizio Coordinamento Protezione Civile;

2. di stabilire che gli elencati Servizi indicati al precedente punto 1 fanno capo direttamente al Responsabile P.O. del Settore;
3. di articolare, nell'ambito dei Servizi, gli Uffici di seguito riportati in base all'autonomia organizzativa del lavoro demandata ai Dirigenti/Responsabili di Settore P.O. e di assegnare il seguente personale che può essere chiamato a svolgere, anche temporaneamente, le proprie mansioni equivalenti in più uffici, in attesa della conclusione dei procedimenti di assunzione del personale previsto nel fabbisogno:

Servizio Vigilanza

Ufficio Polizia Amministrativa: Maucioni Carlo

Ufficio Polizia Stradale: Calandriello Francesco

Ufficio Polizia Edilizia: Ferricelli Giuseppe, Vespoli Antonio

Ufficio Polizia Annonaria: Spinelli Vincenzo

Servizio Coordinamento Protezione Civile

Ufficio Protezione Civile: Ramagnano Domenica

4. di affidare ai Responsabili degli Uffici la gestione dei procedimenti indicati nell'allegata **tabella A** ed elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo atteso che restano di loro competenza gli adempimenti agli stessi assegnati da Leggi, Statuto e Regolamenti comunali, deliberazioni di Consiglio e di Giunta, decreti del Sindaco o provvedimenti gestionali del Dirigente di riferimento;
5. di dare atto che per motivate esigenze di servizio, il Responsabile del Settore P.O. in qualsiasi altro momento potrà assegnare, avocare a sé ed individuare altro responsabile dei sopra elencati procedimenti con annesse mansioni ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
6. di notificare il presente provvedimento per la dovuta osservanza a tutto il personale del Settore Polizia Locale e trasmesso, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, al Sindaco e alla Giunta Comunale;
7. di disporre l'informazione *ad horas* del presente provvedimento alla RSU e con nota pec alle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL Funzioni Locali, attesa l'imminente scadenza del termine assegnato dai sindacati per l'adozione del successivo atto di attribuzione dell'indennità di funzione che va erogata utilizzando lo stesso vigente regolamento per l'attribuzione delle specifiche responsabilità al presente atto collegato;
8. di inoltrare copia della presente determinazione a tutti i soggetti di cui all'art. 52 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente.

Il Responsabile P.O. del Settore

Ag. Andrea LASALA



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

OGGETTO: SETTORE POLIZIA LOCALE: ORGANIZZAZIONE SERVIZI ED UFFICI E
CONFERIMENTO PROCEDIMENTI AL PERSONALE.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si attesta la regolarità contabile della liquidazione disposta nel provvedimento che precede, che, pertanto, in data odierna, diviene esecutiva.

Sala Consilina, li

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to DOTT. SPOLZINO GIUSEPPE

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/00, dell'art. 20 D.Lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Ente.



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: SETTORE POLIZIA LOCALE: ORGANIZZAZIONE SERVIZI ED UFFICI E
CONFERIMENTO PROCEDIMENTI AL PERSONALE.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile dell'impegno di spesa disposto nel provvedimento che precede, attestando che esso trova copertura finanziaria come da prospetto qui di seguito, che, pertanto, in data odierna, diviene esecutiva.

Sala Consilina, li 12-11-2019

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
DOTT. SPOLZINO GIUSEPPE

(FIRMA DIGITALE)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/00, dell'art. 20 D.Lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Ente.

Sala Consilina, li 12-11-2019

Il Responsabile
F.to ANDREA LASALA

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Sala Consilina, li 12-11-2019

Il Responsabile
F.to ANDREA LASALA

LA PRESENTE COPIA È CONFORME ALL'ORIGINALE

Sala Consilina, li 12-11-2019

Il Responsabile
ANDREA LASALA

(FIRMA DIGITALE)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/00, dell'art. 20 D.Lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Ente.